MODULARIO INTERNO 314

MOD. 1 P.S.G.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

Divisione 1^

750.C.1.2362 Roma, 24 aprile 1995

OGGETTO: Mensa obbligatoria di servizio per il personale della Polizia di Stato. Nuovi criteri di attribuzione del beneficio.

ALLE PREFETTURE LORO SEDI
AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO DI TRENTO E BOLZANO
ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA
ALLE QUESTURE LORO SEDI
AGLI UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO
LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
AGLI ISPETTORATI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO
IL VATICANO ROMA
IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (PALAZZO CHIGI) ROMA
PALAZZO VIMINALE SEDE
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
AGLI UFFICI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO
IL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE ROMA
IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI ROMA
IL MINISTERO DEL LAVORO ROMA
LA REGIONE SICILIANA PALERMO
AGLI ISPETTORATI DI ZONA LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI
ALLE SEZIONI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI
ALLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI DELL'ENTE F.S. LORO SEDI

MOD. 1 P.S.C.

MODULARIO INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI PP.TT.	LORO SEDI
AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI NUCLEI ANTICRIMINE	LORO SEDI
AI GRUPPI SPORTIVI FIAMME ORO	ROMA
AL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	SEDE
ALLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALL'AUTOPARCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA
AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA

Con il telegramma circolare pari numero dello scorso 7 aprile, che, per opportuna conoscenza e norma si trasmette in copia agli enti non direttamente destinatari delle istruzioni ivi contenute, sono stati delineati i nuovi criteri per l'attribuzione del beneficio della mensa obbligatoria di servizio, aventi carattere innovativo rispetto a quelli già in vigore ed in particolare alle disposizioni di cui alla circolare n.750.C.1.5694 del 30 giugno 1994.

Allo scopo di chiarire taluni dubbi interpretativi nel frattempo manifestati, si forniscono le seguenti indicazioni.

1) PERSONALE INTERESSATO AI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA O DI SOCCORSO PUBBLICO.

Il beneficio di cui trattasi può essere attribuito al personale che espleta servizi di ordine e sicurezza pubblica o di soccorso pubblico in reparto organico o a questo aggregato, ovvero impiegato in speciali servizi operativi, durante la permanenza nel servizio.

Premesso che su tale specifico aspetto non sono state introdotte innovazioni ai criteri già in vigore, è oppor-

MODULARIO INTERNO 354

MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

tuno precisare quanto segue:

- l'espressione "durante la permanenza nel servizio", va riferita al periodo intercorrente tra l'inizio del servizio stesso, concomitante con l'adunata (quando prevista) preordinata alla partenza del reparto, ed il rientro in sede al termine del servizio medesimo, tenendo comunque presente la necessità di rispettare i tempi fisiologicamente destinati alla consumazione dei pasti.

- per attività di "soccorso pubblico" deve intendersi quella svolta da reparti organici o da personale a questi aggregato, disposta a seguito di particolari eventi che rendano necessario l'intervento.

2) PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZI D'ISTITUTO.

Confermato che la previsione si riferisce ai casi di protrazione del servizio per almeno un'ora oltre le 14 o le 19, si precisa che il beneficio può essere attribuito anche quando la protrazione si realizza per l'espletamento di attività che prevedano un intervallo tale da non consentire al dipendente la consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

Ha titolo alla fruizione gratuita del vitto anche il personale che, a causa dell'orario di inizio dei turni di servizio, si trovi nell'impossibilità di consumare il pasto a domicilio.

Corre l'obbligo di richiamare la particolare attenzione dei dirigenti degli Organismi interessati affinché il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso alla mensa obbligatoria sia disposto previa puntuale, responsabile valutazione delle circostanze che possono dare titolo al beneficio.

MODULARIO INTERNO 314

MOD. 4 D.P.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

3) PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO IN ZONE RICONOSCIUTE DISAGIATE.

Tenuto conto delle riscontrate difficoltà applicative, si rende necessario soprassedere alle previste limitazioni nell'attribuzione del beneficio, ripristinando i criteri già in vigore.

*****

Si prega di dare applicazione alle istruzioni contenute nel telegramma del 7 aprile scorso, tenendo conto dei chiarimenti ora forniti, adeguando in tal senso eventuali difformi direttive interne già impartite.

IL CAPO DELLA POLIZIA

MODULARIO INTERNO 314

DOC. 4 P.&C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio Vettovagliamento e Pulizie
Divisione I.

N.750.C.1/5694

Roma, 30 giugno 1994

ALLE PREFETTURE
AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE DI — LORO SEDI
ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA — TRENTO E BOLZANO
ALLE QUESTURE — AOSTA
AI REPARTI MOBILI — LORO SEDI
AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ED AI CENTRI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI ED ALLE SEZIONI POLIZIA STRADALE — LORO SEDI
AI SETTORI DI POLIZIA DI FRONTIERA — LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA — LORO SEDI
ALL'ISPETTORATO 7^ ZONA DI — LORO SEDI
AGLI AUTOCENTRI POLIZIA DI — NAPOLI
AI REPARTI VOLO DI — MILANO, PADOVA E ROMA

AI NUCLEI ANTICRIMINE DI — PRATICA DI MARE, PALERMO BOCCA DI FALCO, REGGIO CALABRIA, BOVALINO, CANOLO NUOVO, PIANO DI STOCCATO

AI GRUPPI FIAMME ORO — ROMA
AL REPARTO A CAVALLO — ROMA
AL REPARTO OPERATIVO SPECIALE — ROMA

OGGETTO: Soppressione delle gestioni fuori bilancio disposta dalla legge 23 dicembre 1993, n.559. Mense non obbligatorie di servizio.

Com'è noto, la legge 23 dicembre 1993, n.559, nel disporre la soppressione delle gestioni fuori bilancio, ha previsto l'obbligo di affidare in concessione l'esercizio delle attivi

MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio Vettovagliamento e Pulizie

Divisione I

tà di protezione sociale, tra le quali sono da annoverare anche le mense non obbligatorie di servizio della Polizia di Stato.

L'affidamento - che dovrebbe concretizzarsi entro il prossimo 15 luglio - non appare peraltro praticabile per le mense anzidette anche perchè la quasi totalità di esse, per evidenti motivi di razionalità e funzionalità, è coesistente con quelle obbligatorie di servizio. Ad ogni struttura accede infatti in modo indifferenziato personale avente o meno titolo alla consumazione gratuita del vitto.

Ciò premesso ed in osservanza della nuova normativa, dal 16 luglio 1994 viene a cessare la gestione fuori bilancio connessa con le ex mense non obbligatorie ed è contemporaneamente instaurata una diversa disciplina che prevede il versamento delle somme pagate dal personale non avente titolo al vitto gratuito ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio statale per essere poi riassegnate al pertinente capitolo di spesa di questo Dipartimento.

Con tale cessazione, dalla stessa data, viene necessariamente meno anche il contributo ex art. 64 della legge 1° aprile 1981, n. 121, per cui il vettovagliamento della Polizia di Stato si configura ora come un servizio reso gratuitamente al solo personale per il quale ricorrano le condizioni di impiego ed ambientali previste dalla vigente normativa, mentre il rimanente personale, unitamente ai dipendenti di questa e di altre Amministrazioni statali, nonchè ai familiari dei dipendenti della Polizia di Stato ed agli stessi dipendenti collocati in quiescenza, ne potrà continuare a fruire solo pagando, in aggiunta al previsto controvalore per ciascun pasto consumato, una quota finalizzata a coprire le spese attinenti all'erogazione del servizio.

Peraltro, per meglio sopperire alle crescenti esigenze derivanti dalla molteplicità e complessità degli impegni

NOD. 4 F.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio Vettovagliamento e Pulizie

Divisione I

che la Polizia di Stato è chiamata ad assolvere, si ritiene necessario apportare, dalla medesima data, le seguenti variazioni ai criteri applicativi di talune fattispecie previste dalla legge 18 maggio 1989, n. 203, disciplinante la materia.

In particolare, ferme restando le modalità in atto adottate per l'attribuzione del beneficio ai sensi dell'art. 1, lettere a) e c) della stessa legge, sarà consentita la consumazione gratuita dei pasti:

- al personale comunque alloggiato collettivamente in caserma;

- al personale impiegato in attività d'istituto nelle sedi provviste di strutture dell'Amministrazione, tenuto a permanere sul luogo del servizio o che non possa allontanarsene per il tempo necessario alla consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

A tale riguardo, premesso che la rammentata impossibilità può anche dipendere dagli orari di inizio o di fine servizio, si fa presente che, per stabilire un univoco criterio applicativo della generica previsione normativa, il presupposto di legge per la consumazione gratuita del vitto presso una mensa dell'Amministrazione non ricorre se, fatte salve le esigenze di servizio, la consumazione dei pasti presso il proprio domicilio risulti oggettivamente possibile in orari compresi tra le 12 e le 15 e tra le 19 e le 21.

Resta inteso che le valutazioni circa la sussistenza delle prescritte condizioni devono tenere conto della distanza tra il luogo del servizio ed il domicilio del personale interessato, avendo riguardo alle specifiche situazioni locali quali l'estensione del centro urbano, la situazione del traffico, nonché la disponibilità ed i tempi di percorrenza dei mezzi di trasporto pubblico.

Pertanto, al fine di evitare l'insorgere di responsabilità

ARCH. 4 P.S.G.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio Vettovagliamento e Pulizie

Divisione I

amministrative per indebita erogazione dei pasti, l'ammissione a mensa deve essere preceduta dagli accertamenti del caso da parte dei funzionari da cui il personale interessato dipende.

In relazione a quanto precede e per la corretta gestione della cennata attività, sono state predisposte le unite istruzioni, alle quali si prega di attenersi scrupolosamente.

IL CAPO DELLA POLIZIA